

VIA CRUCIS
animata dai bambini e bambine delle Elementari
15 marzo 2013

Canto

*Camminerò, camminerò sulla tua strada Signor,
dammi la mano voglio restare per sempre insieme a Te.*

- Quando ero solo, solo e stanco del mondo, quando non c'era l'amor,
tante persone vidi intorno a me sentivo cantare così.
- A volte sono triste ma mi guardo intorno, scopro il mondo e l'amor, l'amore
sono questi doni che Lui fa a me felice ritorno a cantar

Letto

Gesù aveva percorso le strade della Palestina facendo del bene a tutti coloro che si rivolgevano a lui, guarendo gli ammalati, perdonando chi aveva sbagliato, compiendo opere di bene, rivelando a tutti l'amore del Padre. Invece di ricevere segni di riconoscenza, viene condannato a morte, senza aver fatto nulla di male. Noi vogliamo stargli vicino in questo momento così doloroso della sua vita e dirgli grazie per il grande amore che ci ha dimostrato donando la sua vita per noi.

PRIMA STAZIONE: L'ULTIMA CENA
(4a Elementare; catechiste: Adelina e Bruna)

Segno *(cartellone con disegnato un cuore)*

Il nostro gruppo porta come segno un cartellone, con disegnato un cuore sul quale c'è una scritta: l'amore è il vero pane della vita.

Vangelo

Dal Vangelo secondo Giovanni (15,13)

Durante l'ultima cena, prendendo un pezzo di pane, spezzandolo e distribuendolo ai suoi discepoli, Gesù disse: "Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici".

Riflessione

Signore Gesù, so cosa vuol dire fame, non solo fame di pane, ma fame di affetto, fame di comprensione, fame di consolazione, fame di perdono. Quando mi afferra questa fame terribile, fa che io mi aggrappi solamente a Te, certo di essere saziato.

Pregiera *(insieme)*

Gesù, tu sei il nostro pane, sei il cibo che riempi i nostri cuori di amore e di gioia. Aiutaci a donare amore, affetto a chi ci sta vicino, ad accorgerci quando qualcuno ha bisogno di noi, a non lasciare soli gli amici in difficoltà.

Canto

Questo pane spezzato
è il tuo corpo Signore.

Questo vino versato
è il tuo sangue Signore.

Noi veniamo alla tua mensa
per saziarci di Te.

Noi veniamo alla tua mensa
per saziarci di Te.

SECONDA STAZIONE: GESÙ CADE PER LA PRIMA VOLTA

(3a Elementare; catechiste: Roberta, Milvia, Sindhu)

Segno (*un vassoio di sassi*)

Portiamo come segno questi sassi che rappresentano le difficoltà che possiamo incontrare ogni giorno, ma che con coraggio, fiducia e preghiera possiamo affrontare per seguire Gesù e camminare assieme a Lui.

Vangelo

Dal Vangelo secondo Luca (22,40)

Disse Gesù ai discepoli: “Pregate per resistere nel momento della prova”.

Riflessione

Gesù cade per la prima volta. Le ferite, il peso della croce, la strada in salita, sconnessa, piena di sassi. Gesù qui è l'uomo che si mostra fragile, che inciampa e cade. Dopo essere caduto a terra, si rialza e cerca di proseguire la salita. In fondo al cuore sa che questa sofferenza ha un senso, avverte nel suo cuore di essersi caricato del peso di tante nostre mancanze. In tutto questo ci insegna ad essere miti, calmi e fiduciosi, perchè la via dell'umiltà è la vera ed unica strada da percorrere aiutati dal suo costante amore per noi.

Preghiera (insieme)

Gesù insegnaci a non scoraggiarci mai, a trovare la forza nella preghiera per ricominciare quando qualcosa va storto, in famiglia, a scuola, nello sport. Aiutaci a non essere tristi per i piccoli inconvenienti di ogni giorno.

Canto

Se m'accogli, mio Signore,
altro non ti chiederò
e per sempre la tua strada
la mia strada resterà
nella gioia e nel dolore
fino a quando tu vorrai
con la mano nella tua camminerò.

TERZA STAZIONE: GESÙ INCONTRA LA SUA MAMMA

(2a Elementare; catechiste: Barbara e Michela)

Segno (*velo azzurro*)

Portiamo come segno un “velo azzurro” che ci ricorda Maria.

Vangelo

Dal Vangelo secondo Luca (2,51)

Sua madre custodiva dentro il ricordo di tutti i momenti della vita del suo figlio Gesù.

Riflessione

Maria, la madre di Gesù, ha avuto fiducia nell'amore di Dio. Ha cresciuto suo figlio con amore, senza giudicare le sue scelte, ma sostenendolo in ogni momento. È vicino a lui anche nei momenti difficili e dolorosi. Lei non ha mai parole di risentimento per nessuno e non lo abbandona come faranno altri. Il suo è un silenzio ricco d'amore. Il suo velo azzurro è come un mantello che ci avvolge con affetto. Questo abbraccio speciale ci aiuta ad affrontare, dandoci coraggio, le piccole difficoltà di ogni giorno.

Preghiera (insieme)

Dolce Maria, ti affidiamo i nostri genitori e le nostre famiglie. Ti chiediamo di custodirli nel loro compito, per crescerci e accompagnarci nella vita. Aiutaci a non dubitare dell'amore di Dio e ad accogliere la sua volontà anche nei momenti tristi e difficili.

Canto

Mentre trascorre la vita
solo tu non sei mai;
Santa Maria del cammino
sempre sarò con te.

Vieni, o Madre, in mezzo a noi, vieni Maria quaggiù.

Cammineremo insieme a te verso la libertà.

QUARTA STAZIONE: GESÙ È SPOGLIATO DALLE VESTI

(2a-3a Elementare; catechista: suor Francesca ed Elisabetta)

Segno (una tunica bianca)

Portiamo come segno una tunica bianca. La tunica indica la persona tutta intera che va rispettata in tutto e per tutto, nel suo modo di essere e di pensare.

Vangelo

Dal Vangelo secondo Giovanni (19,23-24)

I soldati presero il vestito di Gesù e lo tagliarono in quattro parti. Poi gli tolsero anche la tunica, dicendo: "Non dividiamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca".

Riflessione

Spogliare significa togliere, portar via; i soldati togliendo le vesti a Gesù provano a portar via la sua identità di Figlio di Dio, perché non lo conoscono in profondità e lo considerano un malfattore. Talvolta capita anche a noi di togliere dalla nostra vista i lati belli, positivi degli altri, tentando di mettere in risalto solo i loro difetti. Altre volte uno sguardo buono ci aiuta a riconoscere tutta la bellezza che c'è nelle persone che incontriamo ed è come se li ricoprissimo di una veste bella e preziosa.

Preghiera (insieme)

Gesù perdona ognuno di noi quando, per gioco, prendiamo in giro il compagno più piccolo o più debole, perdona tutti quelli che tradiscono un amico.

Canto

Io vorrei ritrovare il tuo sguardo
dentro gli occhi di ogni fratello,
nel sorriso il tuo stesso sorriso,
nelle mani le stesse tue mani
il tuo volto, Signore, io cerco
e il tuo sguardo io sento su me.

QUINTA STAZIONE: GESÙ MUORE SULLA CROCE

(5a Elementare; catechista: Giada)

Segno (un crocifisso africano)

Il nostro gruppo porta come segno un crocifisso africano.

Il crocifisso, per noi cristiani ha un significato particolare. Sono due parti che si incontrano, una in verticale, come l'amore di Dio che dall'alto incontra noi uomini, e l'altra orizzontale, che

rappresenta l'amore che ogni uomo dona all'altro. Il simbolo della croce unisce tutti i popoli, raccoglie, va oltre le differenze, come il crocifisso che portiamo noi oggi, che viene dal continente africano.

Vangelo

Dal Vangelo secondo Luca (23,44-46)

Verso mezzogiorno si fece buio su tutta la regione fino alle tre del pomeriggio. Il sole si oscurò e il grande velo appeso nel tempio si squarciò a metà. Allora Gesù gridò a gran voce: "Padre, nelle tue mani affido la mia vita". Dopo queste parole morì.

Riflessione

Gesù, nessuno ha un amore più grande di questo, dare la tua vita per gli amici. Quante volte, nei momenti di sofferenza, di paura ci sentiamo soli, abbandonati, ma tu ci sei. Sappiamo che possiamo contare su di te, nostro amico, nostra guida, nostro compagno nel cammino di ogni giorno. Ci insegni ad incontrare l'altro, a sopportare e affrontare le difficoltà. Aiutaci ad apprezzare quello che abbiamo e capire che c'è una persona che ci ama veramente ed ha dato la sua vita per noi.

Preghiera (insieme)

Facciamo silenzio per un attimo tutti assieme e apriamo il nostro cuore a Gesù, confidando a Lui la nostra preghiera personale.

Canto

Padre nostro ascoltaci:
con il cuore ti preghiamo,
resta sempre accanto a noi:
confidiamo in Te!
La tua mano stendi
sopra tutti i figli tuoi:
il tuo Regno venga in mezzo a noi
il tuo Regno venga in mezzo a noi.

SESTA STAZIONE: GESÙ RISORGE

(4a-5a Elementare; catechista: Federica)

Segno (una lucerna accesa)

Il nostro gruppo porta come segno una lucerna accesa. La luce è il simbolo della vita. Infatti Gesù ha detto "Io sono la vera luce", e ha detto ai suoi apostoli "Voi siete la luce del mondo". Ecco perchè noi cristiani dobbiamo essere la luce del mondo, dire a tutti la bellezza di vivere da fratelli con Cristo Gesù. Questa lampada ha tre luci. Vogliamo Gesù che ognuna di esse simboleggi il nostro impegno di FEDE, SPERANZA e CARITA'.

Vangelo

Dal Vangelo secondo Luca (24,1-6)

Le donne si recarono al sepolcro ed entrate non trovarono il corpo di Gesù. Mentre stavano ancora lì, apparvero due uomini con vesti splendenti che dissero: "Perchè cercate tra i morti colui che è vivo? Egli non si trova qui, ma è risuscitato!"

Riflessione

Signore tu fai trionfare la vita, la vita vera che è solo in te. Nei momenti tristi e di paura fa che sentiamo la tua presenza. Prendici per mano, vogliamo vivere da veri amici con te: con il tuo aiuto riusciremo anche noi a portare gioia e conforto alle persone che hanno bisogno. Con il nostro

sorriso e con il nostro impegno vogliamo costruire un mondo di pace dove sia bello vivere per tutte le persone, affinché anche noi possiamo riflettere la luce del tuo amore ed essere luce per il mondo.

Pregiera

Grazie Gesù, per il dono della Vita. Con te vicino l'amore ha vinto sul male.

Grazie, Gesù, perché ci ami e ci vuoi come tuoi amici.

Canto

E' ora che nasca

la speranza in mezzo a noi,

è ora che nasca

la tua gioia in mezzo a noi,

è ora che nasca

il tuo amore in mezzo a noi

un mondo più vero, Signor.